

«Gestione della cultura fallimentare»

Il Pdl attacca la giunta e non esclude esposti sul caso Bolognini

di Francesco Albonetti

PISTOIA. Una politica culturale fallimentare e irragionevolmente dispendiosa, non solo rispetto alle finanze comunali, ma anche ai risultati ottenuti. Dopo le ultime notizie sulla chiusura del teatro Bolognini per motivi di agilità e il debito fuori bilancio di 145mila euro per la maggiore spesa della mostra di Parmiggiani, il centrodestra passa all'attacco con un'iniziativa congiunta di Alleanza Nazionale e Forza Italia. Attacco politico, ma non solo: il Pdl non esclude un esposto alla magistratura.

Per questa requisitoria senza appello, i gruppi del Pdl affiancano ai due capigruppo Alessio Bartolomei (Forza Italia) e Alessandro Capecchi (Alleanza Nazionale), anche i consiglieri comunali che fanno parte della commissione cultura: Francesca Bardelli di Forza Italia, Giorgio Zuccherini, Alessandro Tomasi, Margherita Semplici e Nicola Barbarito di Alleanza Nazionale. Ecco in sintesi le più importanti contestazioni nei confronti della politica culturale del Comune.

Teatro Bolognini. «Il teatro è stato chiuso qualche giorno fa su ordinanza del coman-

dante della Polizia municipale perché non rispetta le normative di sicurezza - dice Zuccherini - Ciò avviene, ed è l'aspetto più vergognoso, dopo che il Comune ha appaltato per tre anni lavori per milioni di euro per la messa a norma dell'edificio. Siamo andati avanti a deroghe e pochi giorni fa, giustamente, il comandante Napolitano ha pensato bene di ritenere non più derogabile la situazione e di far chiudere il teatro». «Vorremmo che la magistratura ordinaria indagasse su questo appalto e ci riserviamo di presentare un esposto», aggiunge Capecchi.

Mostra di Parmiggiani. Il debito fuori bilancio di 145mila



La platea del teatro Bolognini

euro per la mostra a Palazzo Fabroni, secondo il centrodestra dà «la misura di una gestione sciagurata della cultura ed è tanto più grave che l'assessore Moroni confessi che il Comune era già a conoscenza dei costi totali. Lo stesso assessore, esalta

poi il finanziamento regionale per palazzo Fabroni, che poteva essere una cosa positiva se tornava nelle casse comunali, ma non per ripianare il debito fuori bilancio». Il centrodestra fa notare come i visitatori totali della mostra siano stati 2.446,



Margherita Semplici
consigliere
comunale
di Alleanza
Nazionale



Francesca Bardelli
consigliere
comunale
di Forza
Italia

Nel mirino anche il debito fuori bilancio per Parmiggiani e la mancanza di soldi per la biblioteca San Giorgio

ma quelli paganti solo 822, cioè poche unità al giorno.

Biblioteca San Giorgio. La terza notizia è quella dell'impossibilità da parte del Comune di investire la cifra di 150mila euro prevista per l'acquisto dei nuovi libri per la biblioteca. «Ri-

sale al 2005 la nostra prima terpellanza, rimasta senza risposte, in cui chiedevamo i costi della nuova biblioteca. Due anni dall'inaugurazione troviamo con una biblioteca dove i bagni hanno le mattonelle rotte, mancano gli sfiati per condizionatori da costringere personale a utilizzare secchi d'acqua, il sistema non è stato informatizzato, mancano i lettori dvd ed ora persino i soldi per aggiornare le edizioni».

Commissione cultura. L'accusa è chiara: «Non si riunisce mai se non su input dell'assessore. L'ultima volta è avvenuto a giugno in preparazione di blues, poi più niente».